

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

SUI RISULTATI DEL BILANCIO FINMECCANICA S.P.A.

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Signori Azionisti,

In data 20 aprile 2012 il Collegio Sindacale di Finmeccanica S.p.A. ha depositato la propria Relazione redatta ai sensi dell'art. 153, comma 1, del TUF e rivolta all'Assemblea convocata per i giorni 14 e 16 maggio 2012 per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Il documento è stato pubblicato sul sito internet della Società.

In data 9 maggio 2012 la CONSOB ha trasmesso via fax una lettera al Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale con la quale, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, ha richiesto a ciascuno dei due Organi di fornire specifiche informazioni nel corso dell'Assemblea, in aggiunta a quelle già fornite nelle rispettive Relazioni, e di riportarle in allegato rispettivamente alla Relazione finanziaria annuale e alla Relazione del Collegio Sindacale, nonché di riportarle nel comunicato stampa da diffondere con le modalità previste dalla Parte III, Titolo II, Capo I del regolamento Emittenti dopo l'Assemblea.

Con riferimento al Collegio Sindacale, la CONSOB ha richiesto quanto segue.

“Nella Relazione ex art. 153, comma 1 del TUF del 20 aprile 2012 il Collegio sindacale di Finmeccanica ha riportato che nel corso del 2011 *“il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria è stato ulteriormente sviluppato, integrandolo con una specifica componente per la gestione dei rischi di frode”*, che *“le relative attività di monitoraggio saranno avviate nel primo semestre 2012”* e che, in proposito, la società di revisione ha rilevato che il modello ex Legge n.262/2005 del Gruppo Finmeccanica *“attualmente non include la valutazione dei rischi specifici riguardanti la potenziale commissione di attività fraudolente e ne ha suggerito l'implementazione”*. L'organo di controllo ha poi affermato che *“le procedure amministrativo-contabili redatte in precedenti esercizi già comprendevano controlli al tempo ritenuti idonei a mitigare i rischi di frode”*.”

Ciò premesso, si invita codesto Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, a fornire informazioni in merito a: i) alle eventuali aree di criticità del sistema per il controllo dei rischi di frode al 31.12.2011, esprimendo la propria valutazione in merito all'adeguatezza delle procedure esistenti, anche rispetto agli schemi di frode individuati dall'Emittente nel 2011, come rappresentato nella Relazione di Corporate Governance sopra menzionata; ii) allo stato di attuazione della sopra citata attività di monitoraggio antifrode.

Si chiede inoltre a codesto Collegio di fornire le proprie valutazioni in merito alle azioni a difesa degli interessi di Finmeccanica e delle società del gruppo già intraprese o da intraprendere, con particolare riferimento al conferimento di incarichi o ad altre iniziative funzionali alla promozione di eventuali azioni di responsabilità nei confronti di esponenti aziendali di Finmeccanica o di altre società del gruppo.

Si fa infine riferimento agli eventi e notizie riportate al precedente punto III ed alle informazioni ivi formulate al Consiglio di Amministrazione (informazioni richieste in ordine a *Eventi e notizie di stampa diffusi in data successiva alla pubblicazione della documentazione predisposta per l'Assemblea in oggetto*, descritte nelle integrazioni predisposte dal Consiglio di Amministrazione).



Al riguardo, si richiede a codesto Collegio Sindacale, di fornire informazioni in merito: i) alle valutazioni svolte dall'organo di controllo medesimo, sia pure di natura preliminare, riguardo agli esiti delle verifiche di *internal audit* effettuate dall'Emittente; ii) alle verifiche e alle eventuali iniziative che l'organo di controllo intende intraprendere."

Con riferimento alla prima richiesta di informazioni si segnala che la Società, a seguito delle indicazioni della società di revisione legale, secondo la quale il modello ex Legge n.262/2005 non include una specifica e separata trattazione dei rischi riguardanti la potenziale commissione di attività fraudolente, ha riferito che i controlli già previsti dalle procedure amministrativo-contabili predisposte coprono circa il 70 per cento dei 105 schemi di frode individuati e raccolti nella *Fraud Library* del Gruppo. Tale affermazione è confermata anche dalle risultanze della società specializzata utilizzata da tempo da Finmeccanica per il supporto nella gestione della *compliance* alla Legge n.262/2005, con la cui assistenza sono stati individuati i diversi schemi di frode sulla base delle indicazioni offerte da qualificati riferimenti internazionali. Si sottolinea che la stessa società di revisione legale non ha rilevato carenze significative nel sistema di controllo interno nel processo di informazione finanziaria.

Ciò posto, considerato che la segnalazione da parte della società di revisione legale è intervenuta nel marzo del 2012, che il processo di identificazione e separata trattazione dei rischi di frode nell'ambito del modello ex Legge n.262/2005 da parte della Società è stato avviato nel 2010, ma risulta aver impegnato un periodo ultra annuale in considerazione delle dimensioni e delle articolazioni del Gruppo, il Collegio Sindacale ha preso atto dell'impegno della Società ad evolvere il sistema di controllo finalizzato alla prevenzione dei rischi di frode, anche alla luce delle più recenti esperienze, con la realizzazione e formalizzazione di specifiche attività di verifica. Quanto allo stato di attuazione gli Amministratori riferiscono che le attività integrative saranno effettuate a partire dal mese di giugno 2012 e il Manuale per la gestione della *compliance* alla Legge n.262/2005 sarà emesso nel mese di settembre 2012. Il Collegio vigilerà sulla realizzazione delle iniziative programmate e sulla relativa tempistica.

Quanto alla seconda richiesta di informazioni, gli Amministratori riferiscono sulle iniziative intraprese e da intraprendere a difesa degli interessi di Finmeccanica e delle società del gruppo con riferimento alla controllata Selex Sistemi Integrati S.p.A., così come dell'indisponibilità, ad oggi, di elementi idonei a giustificare l'avvio di azioni di responsabilità e/o risarcitorie nei confronti di amministratori, esponenti aziendali di Finmeccanica o di altre società del gruppo, in attesa degli esiti delle indagini giudiziarie in corso. Al riguardo il Collegio Sindacale, sulla base delle conoscenze sin qui acquisite nell'ambito della propria attività di vigilanza, non ha rilievi da segnalare.


Con riguardo alla terza richiesta di informazioni circa le valutazioni di natura preliminare svolte dal Collegio Sindacale in ordine agli esiti delle verifiche di *internal audit* effettuate da Finmeccanica con riferimento a : i) il contratto di locazione degli immobili da destinare al *customer support* di Augusta Westland tra quest'ultima e la Avioport; ii) una commessa attinente la fornitura di elicotteri in India; iii) ai rapporti del gruppo Finmeccanica con il sig. Guido Ralph Haschke e/o con società a lui riconducibili, si rappresenta quanto segue.

Gli esiti delle attività di *internal audit* attualmente disponibili, le dichiarazioni rese dagli Amministratori, le risultanze riferite dalla società di revisione legale non segnalano comportamenti

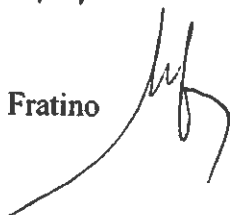
in violazione di norme sia con riguardo alla legislazione italiana sia con riferimento a quella indiana; per quanto riguarda gli immobili presi in locazione da AgustaWestland, non sono stati rilevati collegamenti con l'On. Marco Reguzzoni o parti correlate con il Gruppo Finmeccanica. Il Collegio Sindacale ha peraltro richiesto all'*Internal Audit* di Finmeccanica S.p.A, ulteriori approfondimenti per una più dettagliata descrizione di tutti i contratti correlati alla commessa in India. Pertanto, sulla base delle informazioni disponibili a questo Collegio, fatti salvi gli ulteriori elementi di conoscenza che dovessero emergere dagli approfondimenti richiesti sui contratti collegati alla commessa in India, si ritiene che le verifiche eseguite dalla Società siano adeguate in quanto compatibili con i tempi a disposizione e che le conclusioni raggiunte dalla Società in ordine al bilancio individuale e consolidato al 31 dicembre 2011 siano coerenti con gli esiti delle verifiche sin qui eseguite.

Roma, 15 maggio 2012

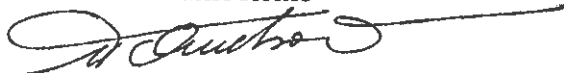
IL COLLEGIO SINDACALE


Luigi Gaspari

Maurilio Fratino



Antonio Tamborrino




Giorgio Cumin


Silvano Montaldo